



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 DEL 25/06/2026

Proposta n. 110 del 28/12/2025

OGGETTO: EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 14 DEL 11/03/2022.

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno VENTICINQUE del mese di GIUGNO alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di aggiornamento, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
FURIA GAETANO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale		X	
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale		X	
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale		X	
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale		X	
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale	X		
CANNIZZARO GRAZIA	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 14 10

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano Sofia M.A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Privitera M., Strano F. e Furia G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 52, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, recante la disciplina della potestà regolamentare dei Comuni, dispone: «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Visto il Regolamento Generale delle entrate comunali, approvato con deliberazione di C.C. n.14 dell'11/03/2022;

Attesa la necessità di apportare delle modifiche al citato regolamento, al fine di adeguarlo alle previsioni della L. 27/07/2000 n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente, come modificato dal D.Lgs. 30/12/2023 n. 219, del Testo Unico delle sanzioni tributarie amministrative e penali, di cui al D.Lgs. 05/11/2024, n. 173), del Testo Unico della giustizia tributaria, di cui al D.Lgs. 14/11/2024, n. 175 e del Testo Unico in materia di versamenti e di riscossione, di cui al D.Lgs. 24/03/2025, n. 33, nonché al decreto 14/04/2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, recante l'individuazione delle misure relative al costo della notifica degli atti degli enti locali correlata all'attivazione di procedure esecutive e cautelari a carico del debitore;

Vista l'allegata nota esplicativa dei n. 13 (tredici) emendamenti da apportare al vigente Regolamento delle entrate comunali, approvato con deliberazione di C.C. n.14 dell'11/03/2022;

Visto l'allegato nuovo schema di Regolamento delle entrate comunali, aggiornato alla luce dei citati emendamenti, composto da n. 45 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.4033 del 28/02/2014, in ordine alle modalità di pubblicazione delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie comunali, e considerato, pertanto, che la trasmissione telematica del presente atto mediante inserimento nel "Portale del federalismo fiscale" costituisce, a tutti gli effetti, adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art.52, comma 2, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, e dell'art.13, commi 13-bis e 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22/12/2011, n.214 e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC;

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), num. 7), D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla necessità di acquisire il parere preventivo dei revisori;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, la L.R. 23/12/2000, n. 30 e l'O.R.EE.LL., e loro successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa, che si intendono integralmente trascritte e riportate:

➤ di approvare gli emendamenti al Regolamento generale delle entrate comunali e, per gli effetti, il nuovo schema di regolamento composto di n. 45 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, previa acquisizione del parere dei revisori di cui all'art.239 comma 1, lett. b), num. 7), del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

➤ di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata, a cura del responsabile del procedimento, mediante inserimento nel "Portale del federalismo fiscale", in adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art.52, comma 2, del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, e dell'art.13, commi 13-bis e 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22/12/2011, n.214, non essendo, pertanto, più prevista la spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC, come meglio specificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n.4033 del 28/02/2014;

➤ di dichiarare immediatamente esecutiva la relativa deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 03/12/1991, n. 44.

Si attesta:

- la regolarità e correttezza dell'atto, ai sensi art.147-bis, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

- il rispetto delle prescrizioni di cui al vigente Regolamento dei controlli interni;

- l'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 L.R. 07/05/2019, n. 7;

- il rispetto delle misure di cui al PTPCT 2025/2027 e la coerenza con le misure previste dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Mario Coco

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 4° Settore Funzionale
Mario Coco / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, prima di passare alla proposta successiva, alle ore 20,42 chiede un quarto d'ora, 20 minuti di sospensione, al fine di raccordarsi con i Capigruppo, la quale viene accordata all'unanimità dei presenti.

Alla ripresa dei lavori, risultano presenti all'appello nominale i seguenti consiglieri: Ceglie L., Arena F., Furia G., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Bonaccorso V. E., Caruso C. M., Anzalone A., Strano F., Caruso P., Nicotra F. G., Privitera M., Di Mauro M., Cannizzaro G. e Patti L. per cui, constatato il numero legale dei presenti, alle ore 20,55, il Presidente dichiara riaperta la seduta e invita a trattare il 10° punto all'O.d.G. riguardante la proposta di deliberazione n. 110 del 28/12/2025 ***“Emendamenti al Regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 11/03/2022”***. E' presente in aula il Responsabile del IV Settore “Entrate tributarie locali”, Dott. Mario Coco, intervenuto per illustrare la proposta di deliberazione.

Il Presidente: “saluto e ringrazio il dottor Coco che prego di illustrare la proposta”.

Dott. Coco: “Grazie signor Presidente e buonasera a tutti. Con la presente proposta di deliberazione andiamo a modificare sostanzialmente il Regolamento generale delle entrate comunali, già approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 dell'11 marzo 2022. Sostanzialmente, con questa delibera lo andiamo ad aggiornare e ad adeguarlo alle previsioni dei diversi testi unici che sono stati approvati tra il 2023 e il 2025, in particolare il Testo unico delle sanzioni tributarie amministrative e penali, decreto legislativo n. 173 del 2024, il Testo unico della giustizia tributaria, decreto legislativo n. 175 del 2024, il Testo unico in materia di versamento e di riscossione, decreto legislativo n. 33/2025, nonché, anche in base al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze che reca, diciamo, l'aggiornamento delle spese correlate alla notifica degli atti e delle misure esecutive e cautelari, il decreto ministeriale del 14 aprile 2023 e, non ultime, le modifiche apportate allo Statuto del contribuente, legge 212/2000. A ciò si sono aggiunti, qualche giorno fa, ulteriori due emendamenti che vengono introdotti, sono delle misure premiali che vengono introdotte per consentire l'accesso al contributo regionale che è stato previsto dall'articolo 12 della legge regionale 1/2026, legge di approvazione della legge di bilancio della Regione, che prevede queste misure a sostegno della finanza locale e, in particolare, stanziava 5 milioni per ciascuno degli anni 2026, 2027 e 2028 e ai Comuni che introducano con atti espressione della potestà regolamentare una serie di misure premiali che sono elencate dalla lettera A alla lettera E. Le misure che sono state, diciamo, introdotte sono quelle previste dalla lettera B e lettera C, sono misure in materia di rateizzazione, in particolare che riguardano i soggetti che abbiano scelto la domiciliazione informatica digitale per la notifica degli atti tributari o per quelli che non abbiano, al momento della rateizzazione, abbiano sempre, diciamo, rispettato, le norme tributarie e quindi, come dire, non abbiano mai violato norme tributarie. A ciò si aggiungono una serie di emendamenti, ripeto, che sono stati peraltro ampiamente discussi all'inizio dell'anno e che, se il Consiglio comunale vorrà approvare entro il 30 giugno, consentirebbe al Comune di poter avere accesso già da subito ai fondi che, come individuato già dalle prime norme esplicative emanate dall'Assessorato agli Enti locali, saranno ripartiti per il 50% con un criterio proporzionale, e quindi abbiamo calcolato che, se tutti i 391 comuni siciliani presentassero questi emendamenti, sarebbero quasi 20.000 euro di contributi a comune, e il 50% sarà rapportato al numero di abitanti, quindi, insomma, sarebbero non meno, almeno 40.000 euro. Quindi per ottenerli direttamente nel 2026 occorre che il Comune si adegui entro il 30 giugno 2026, in modo tale che noi, entro il 31 luglio 2026, possiamo certificare l'adozione di queste misure. Nel dettaglio, abbiamo presentato, per questioni anche di economia del procedimento, un unico schema di emendamenti allegata alla delibera diviso in subemendamenti, quindi l'emendamento 1, in particolare, riguarda l'oggetto e lo scopo del regolamento. Quindi, con questo, sostanzialmente viene sostituito il comma 2 dell'articolo 1, adeguando il regolamento ai testi unici che ho accennato in apertura. Il secondo emendamento sostituisce, invece, l'articolo 3 e riguarda e disciplina i rapporti e l'assistenza al contribuente, improntandoli ai principi di collaborazione e di semplificazione, trasparenza e pubblicità che sono contenuti nello Statuto del contribuente. Io li sto illustrando in generale, poi

possiamo anche parlarne o leggerli, come poi il Presidente vorrà. L'emendamento 3, invece, introduce l'articolo 5bis e, quindi, questo era proprio un articolo che mancava e disciplina la posta elettronica certificata quale strumento ordinario di notifica degli atti tributari. L'emendamento 4 introduce l'articolo 5ter, che mancava pure, sulla tutela dei dati personali. L'emendamento 5 sostituisce l'articolo 13 e riguarda l'attività di accertamento delle entrate comunali. Questo, in particolare, è molto importante perché segue l'introduzione dell'articolo 6 bis dello Statuto del contribuente che impedisce all'ente, nei casi di accertamento per omessa dichiarazione, infedele o incompleta dichiarazione di operare con la notifica diretta dell'atto, ma la notifica deve essere, diciamo, preceduta da un invito al contraddittorio con cui comune e contribuente si incontrano e, quindi, in uno spirito di piena collaborazione, definiscono in contraddittorio la materia imponibile con un procedimento che è scandito da tempi, per cui l'invito al contraddittorio entro 60 giorni deve essere, in qualche modo, riscontrato dal contribuente. Se non lo riscontra si trasforma in un atto di accertamento con le sanzioni e quindi questo, essendo, diciamo, un atto dovuto, è stato trasfuso nel Regolamento generale delle entrate. Nell'articolo 17, rubricato "notificazione di atti, spese postali e oneri di riscossione a carico del debitore" vengono, diciamo, rimodulate queste spese alla luce del decreto del 14 aprile 2024. L'emendamento 7 riguarda la sostituzione dell'articolo 31 e disciplina l'esercizio del potere di autotutela obbligatoria, è un'altra delle novità che è stata introdotta nel 2024 allo Statuto del contribuente, l'autotutela obbligatoria e l'autotutela facoltativa è, sostanzialmente, un ampliamento delle attività di autotutela che dà la possibilità, anzi, che è un diritto per il contribuente, entro un anno dalla notifica dell'atto, di ottenere l'annullamento parziale o totale di un atto che è viziato all'origine per i vizi un po' più gravi che riguardano gli errori di persone, errore di calcolo, errore dell'individuazione del tributo, l'errore materiale del contribuente facilmente riconoscibile dall'Amministrazione, errore sul presupposto di imposta, mancata considerazione di pagamenti regolarmente eseguiti, mancanza di documentazione successivamente sanate. Ecco, sono tutte delle ipotesi gravi in cui il Comune non può tirarsi indietro se il contribuente lascia trascorrere il termine di 60 giorni per impugnare, ma non l'anno, ed è talmente forte questa tutela che il silenzio dell'Ente, rispetto a un'istanza di autotutela obbligatoria, consente al contribuente di impugnare il silenzio, e quindi tutelarsi, innanzi alla Corte di giustizia tributaria. Quindi è una tutela molto forte, quindi stiamo introducendo degli strumenti e li, diciamo, trasponiamo nel Regolamento, perché comunque gli strumenti esistono, servono però a dare uno strumento che sia leggibile e comprensibile per i contribuenti e che contenga tutte le novità, soprattutto quelle più favorevoli al contribuente. L'emendamento 8 riguarda l'autotutela facoltativa. È uno strumento simile a quello precedente, di autotutela obbligatoria, ma riguarda le istanze che vengono presentate oltre l'anno. Qui la tutela per il contribuente è attenuata, ma chiaramente il legislatore bilancia gli interessi del contribuente con quelli, anche, di certezza del diritto e, chiaramente, dell'Ente impositore e quindi prevede una tutela più attenuata, ma il cittadino ha sempre la possibilità di intervenire. L'emendamento numero 9 disciplina l'accertamento, l'istituto dell'accertamento con adesione, e questo è più che altro uno slittamento di norme, per cui l'emendamento 9 sostituisce l'articolo 33, già approvato. L'emendamento 10 sostituisce l'articolo 37 che riguarda l'accertamento con adesione all'iniziativa del contribuente, l'emendamento numero 11 disciplina le nuove modalità applicative del ravvedimento operoso. Ripeto, tutte norme regolamentari già presenti che vengono adeguate alle novità normative. L'emendamento numero 12 adegua le norme finali. L'emendamento numero 13 adegua l'efficacia del regolamento. A margine di questo gruppo corposo di modifiche sostanziali ci sono tutte le modifiche formali che riguardano l'indice, chiaramente, la sostituzione del titolo che da "Comune" siamo diventati "Città", l'inserimento del nuovo logo e la sostituzione, insomma, di tutto ciò che chiaramente va allineato in base allo scorrimento delle pagine, quindi l'abbiamo inserito per precisione. Ripeto: a ciò si sono aggiunti i due emendamenti recentissimi. Ah, ecco, dimenticavo di dire che, chiaramente, sia gli emendamenti originari che gli emendamenti presentati qualche settimana fa sono corredati dai pareri favorevoli dei revisori dei conti. Dicevo che gli ultimi emendamenti, l'emendamento 14 e l'emendamento 15 che, ripeto, parte da quella premessa che è la norma della legge regionale, la 1/2026, prevede l'inserimento di due commi all'articolo 18 che

disciplina la dilazione del pagamento e, in particolare, il comma 11 prevede che al contribuente persona fisica, non esercente attività di impresa o di lavoro autonomo che elegge domicilio fiscale presso un indirizzo di posta elettronica certificata ai fini della notifica degli atti tributari, si applicano gli interessi di maggior rateazione e sono applicate nella misura del tasso legale senza maggiorazione. Aggiungo una cosa, la previsione di questo contribuente persona fisica, quindi questo distinguo, chiaramente è introdotto perché per le persone giuridiche l'elezione del domicilio digitale obbligatorio. Quindi, al comma 12, la previsione invece è questa: al contribuente qualificato come virtuoso, sulla base dell'assenza di morosità pregresse e di decadenze da precedenti piani di rateizzazione nel triennio antecedente all'anno di applicazione della presente misura premiale, gli interessi sono applicati anche qui nella misura del tasso legale, senza maggiorazione. Questo è il quadro generale degli emendamenti da apportare al Regolamento generale delle entrate. Grazie”.

Il Presidente: “Grazie dottore Coco, grazie anche per avere illustrato gli emendamenti e averli approfonditi chiaramente. Prego Consigliera Caruso Caterina.”

Consigliera Caruso C.M.: “Grazie Presidente. Saluto tutti i colleghi consiglieri e i funzionari presenti e chi ci segue qui e da casa. Allora Presidente, intanto volevo anche scusarmi con i nostri cittadini, ma anche con il dottor Coco, per il discorso di aver completamente non approvato questi emendamenti di cui noi abbiamo parlato che, evidentemente, ancora non ci sappiamo spiegare il motivo, però sono in qualche modo scomparsi all'ordine del giorno del nostro Consiglio perché, chiaramente, avremmo già avuto di base un Regolamento adeguato a quella che era la normativa nazionale. Magari questo impedimento ci ha portato oggi a trattarlo, anche in vista della modifica che abbiamo fatto relativamente all'adesione della “rottamazione quinquies” prima, all'adesione della rottamazione, comunque, dei ruoli esattoriali relativi alle entrate comunali, quindi, in qualche modo, perlomeno, l'emendamento, l'ultimo emendamento presentato in qualche modo, comunque, lo avremmo dovuto trattare entro il 30 giugno. Chiaramente, tutti gli emendamenti che già avevamo trattato in Commissione erano degli emendamenti che, in qualche modo, andavano a riportare nel nostro Regolamento quello che era già una prassi, devo dire io, dell'ufficio tributi di Misterbianco. Quindi, quello che c'è riportato negli emendamenti sono delle prassi che attuava già, in maniera informale, l'ufficio tributi. In questo modo ci allineiamo con la regolamentazione nazionale e, chiaramente, l'ultimo emendamento che riguarda anche la possibilità, perché no, di avere dei finanziamenti regionali, chiaramente, è appetibile. Non so quanti, devo dire che da questo punto di vista i nostri regolamenti sono abbastanza aggiornati, quindi viene molto facile, non so quanti comuni siano effettivamente aggiornati su questo. Quindi ringrazio tutto l'Ufficio per la pazienza e, comunque, per aver elaborato questi emendamenti e aver pensato anche di aderire a questi emendamenti per ottenere dei finanziamenti regionali che sempre, chiaramente, al Comune possono far comodo. Già annuncio, Presidente, anche nell'apertura della discussione comunque, annuncio chiaramente il voto favorevole a questi emendamenti. Grazie Presidente.”

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in unica votazione, in modalità telematica, gli emendamenti dal n. 1 al n. 13, i quali ottengono n. 16 voti favorevoli (Ceglie L., Arena F., Furia G., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Bonaccorso V. E., Caruso C. M., Anzalone A., Strano F., Caruso P., Nicotra F. G., Privitera M., Di Mauro M., Cannizzaro G. e Patti L.). Successivamente pone a votazione, sempre in modalità telematica, l'emendamento n. 14, il quale ottiene n. 16 voti favorevoli (Ceglie L., Arena F., Furia G., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Bonaccorso V. E., Caruso C. M., Anzalone A., Strano F., Caruso P., Nicotra F. G., Privitera M., Di Mauro M., Cannizzaro G. e Patti L.) Pertanto, il Presidente, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione n. 110 del 28/12/2025, ***“Emendamenti al Regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 11/03/2022”***, la quale viene approvata con n. 16 voti favorevoli (Ceglie L., Arena F., Furia G., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Bonaccorso V. E., Caruso C. M., Anzalone A., Strano F., Caruso P., Nicotra F. G., Privitera M., Di Mauro M., Cannizzaro G. e Patti L.).

Il Presidente sottopone a votazione, per alzata di mano palese, anche la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della suddetta deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, n. 16 voti favorevoli (Ceglie L., Arena F., Furia G., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Bonaccorso V. E., Caruso C. M., Anzalone A., Strano F., Caruso P., Nicotra F. G., Privitera M., Di Mauro M., Cannizzaro G. e Patti L.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 110 del 28/12/2025: *“Emendamenti al Regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 11/03/2022”*.

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 110 del 28/12/2025: *“Emendamenti al Regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione di C.C. n. 14 del 11/03/2022”*.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Arena Fabio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo